



La qualità' della formazione: che ne pensano gli allievi?

Laura Evangelista, Emilia Viviana Maggi - INAPP

Milano, Expotraining - 29 Ottobre 2024



Co-funded by
the European Union



Oggi parliamo di

I DOCUMENTI EUROPEI SULLA QUALITA' DELLA IFP

LA RETE EUROPEA EQAVET E I NRP

LA METODOLOGIA EUROPEA DELLA PEER REVIEW

L'ACCREDITAMENTO per la formazione

LA QUALITA' PER GLI STUDENTI E I DOCENTI



Raccomandazioni con l'obiettivo di assicurare e promuovere la garanzia della qualità:

→ 2009

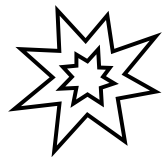
RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO *sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale*



... propone una serie di criteri, descrittori e indicatori di qualità che possono essere utilizzati per la valutazione e il miglioramento della qualità dei sistemi e degli erogatori di IFP

→ 2020

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO *relativa all'istruzione e formazione professionale (IFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza*



... propone un quadro applicabile all'IFP iniziale e continua, valido per tutti gli ambienti di apprendimento, scolastico e basato sul lavoro



Negli ultimi quindici anni la Commissione europea ha individuato tra i propri obiettivi strategici lo sviluppo della **qualità dei servizi di istruzione e di formazione**, perché costituiscono parte integrante e fondamentale delle strategie **per la crescita economica e per la coesione sociale**, nonché **per la doppia transizione, verde e digitale**.

La **Raccomandazione del 2020** vuole promuovere una IFP che

- si adatta agilmente ai cambiamenti del mercato del lavoro e pone al centro la flessibilità;
- è volano dell'innovazione e della crescita e **prepara alle transizioni digitale e verde** e alle occupazioni più richieste;
- presenta una scelta attraente basata sulla **fornitura moderna e digitalizzata di formazione/competenze**.



LA RETE EQAVET E I NATIONAL REFERENCE POINT



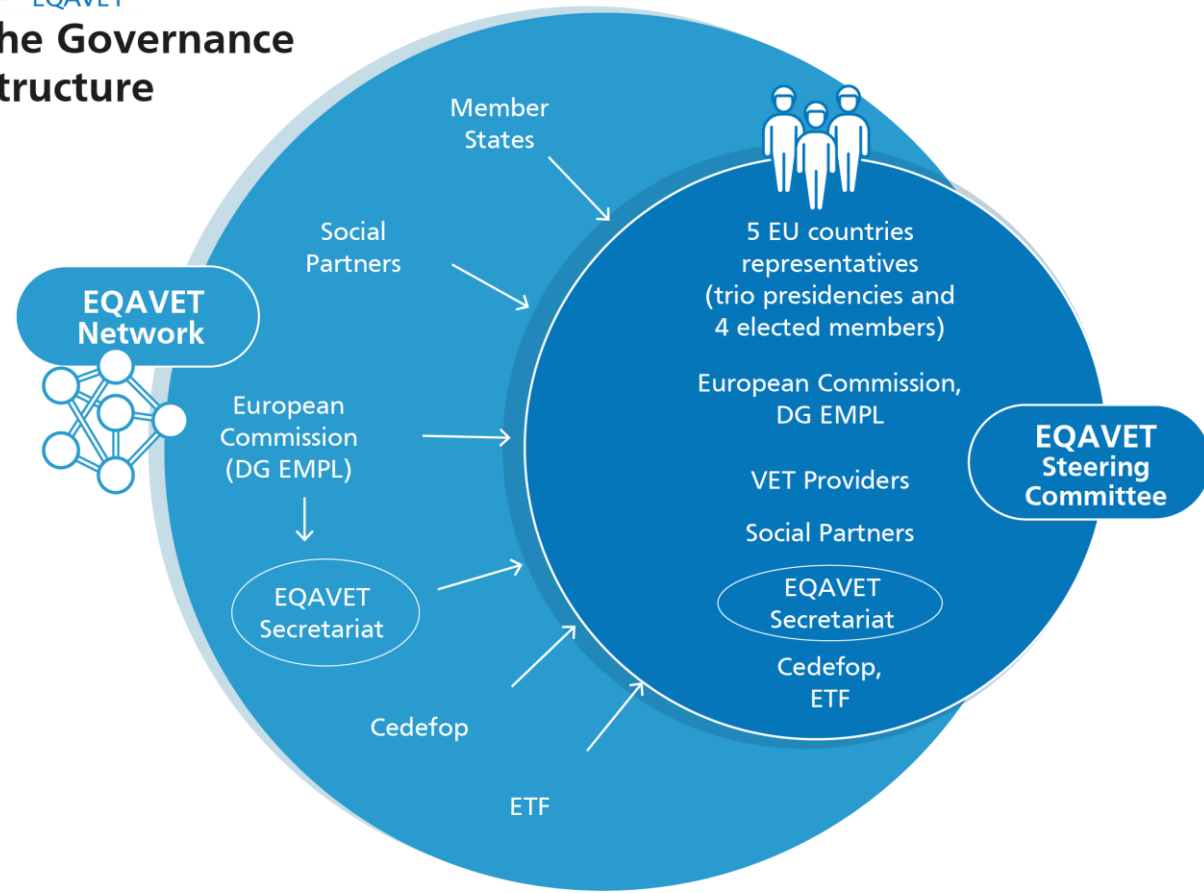
La **rete europea EQAVET** è costituita dai National Reference Point degli Stati membri dell'Ue e dei Paesi candidati, le organizzazioni europee delle Parti Sociali, la Commissione europea, CEDEFOP, ETF, unitamente impegnati nello sviluppo e nel **miglioramento dei sistemi di IFP** con riferimento all'attuazione delle Raccomandazioni (2009, 2020) e degli indirizzi europei in tema di qualità.

In particolare, la rete EQAVET:

- promuove **l'utilizzo e lo sviluppo del quadro europeo di riferimento EQAVET**, dei criteri, dei descrittori e degli indicatori di qualità;
- sostiene un approccio volto a **migliorare i sistemi di garanzia della qualità a livello nazionale**, coinvolgendo le parti sociali, le autorità regionali e locali e tutti i soggetti interessati;
- sviluppa la cultura della qualità, sostenendo **la valutazione e l'autovalutazione** e il miglioramento della qualità dei sistemi e degli erogatori di istruzione e formazione professionale.



The Governance Structure



Il **National Reference Point italiano** si colloca **presso l'INAPP** e si avvale di un Comitato d'indirizzo del quale fanno parte il Ministero del Lavoro, il Ministero dell'Istruzione, le Regioni, le Parti sociali e i rappresentanti dei soggetti erogatori di istruzione e formazione professionale.

Il NRP sostiene il processo nazionale dell'assicurazione della qualità attraverso le sue attività:

- partecipazione a **peer learning** e **peer review** e attività di apprendimento reciproco;
- contributo a gruppi di lavoro europei dedicati al confronto allo **scambio di pratiche innovative** e alla definizione di nuove politiche e strumenti;
- **ricerca, disseminazione e assistenza tecnica** agli stakeholder nazionali e regionali nell'ottica di sostenere lo sviluppo dei loro programmi per l'implementazione della qualità;
- diffusione e sperimentazione a livello nazionale di strumenti operativi come **l'autovalutazione** e la Peer Review.



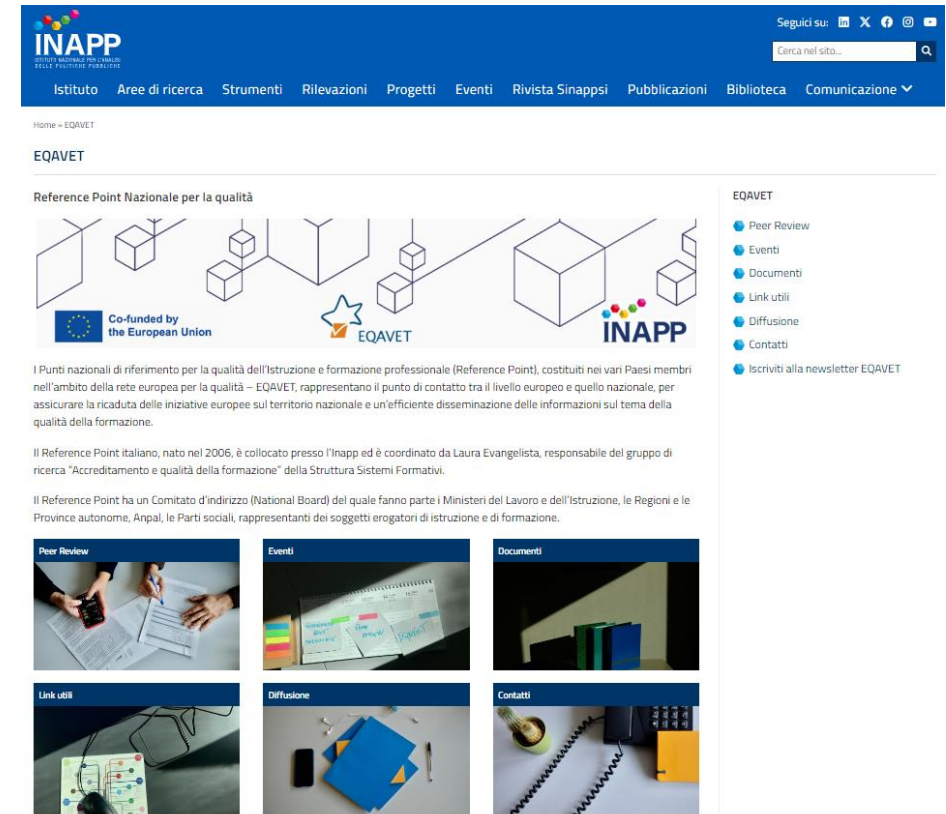
LA RETE EQAVET E I NATIONAL REFERENCE POINT



Implementazione e aggiornamento delle pagine web dedicate al **National Reference Point:**
www.inapp.gov.it/eqavet

→ Il sito web dell'INAPP accoglie le pagine web dedicate al progetto EQAVET NRP. Queste webpage seguono lo stile comunicativo e la linea grafica sia dell'Inapp che di EQAVET.

→ Considerata come la vetrina sulle attività del NRP e della Rete EQAVET, le pagine web dedicate al NRP forniscano informazioni sempre aggiornate, news e novità, accogliendo contenuti fisici, come documenti e pubblicazioni.



La metodologia europea della Peer review



La Peer Review europea nell'ambito della IFP è una forma di valutazione esterna che ha l'obiettivo di sostenere l'istituzione "valutata" nell'assicurazione della qualità e nel percorso di miglioramento continuo.

La Peer Review è condotta da un gruppo di esperti esterni, i Pari, che sono invitati ad esprimere un giudizio sulla valutazione di differenti ambiti e aree di qualità della struttura valutata. Sebbene esterni agli istituti o ai centri, i Pari lavorano in organizzazioni omologhe all'istituzione da valutare e sono quindi particolarmente competenti nelle materie oggetto di valutazione. I Pari sono considerati dei critical friends indipendenti: questo facilita l'instaurarsi di un clima di apertura e apprendimento reciproco e incoraggia un processo di fiducia reciproca tra i partecipanti e le istituzioni coinvolte.

Per lo svolgimento di una Peer Review, la struttura sottoposta a valutazione deve redigere un Self Report preliminare alla visita dei Pari, e nominare un "facilitatore" che costituirà il referente interno della Peer Review.

La Peer Review dura in media 2,5 giorni e alla fine della visita si redige un rapporto finale frutto delle riflessioni tra le parti.



Le aree di Qualità



1. Curriculum



2. Apprendimento ed insegnamento



3. Valutazione



4. Esiti dell'apprendimento e risultati



5. Ambiente sociale ed accessibilità



6. Gestione ed amministrazione



7. Etica istituzionale e pianificazione strategica



8. Infrastrutture e risorse finanziarie



9. Distribuzione, reclutamento e sviluppo delle risorse umane



10. Condizioni di lavoro delle risorse umane



11. Relazioni esterne ed internazionali



12. Interazioni & partecipazione sociale



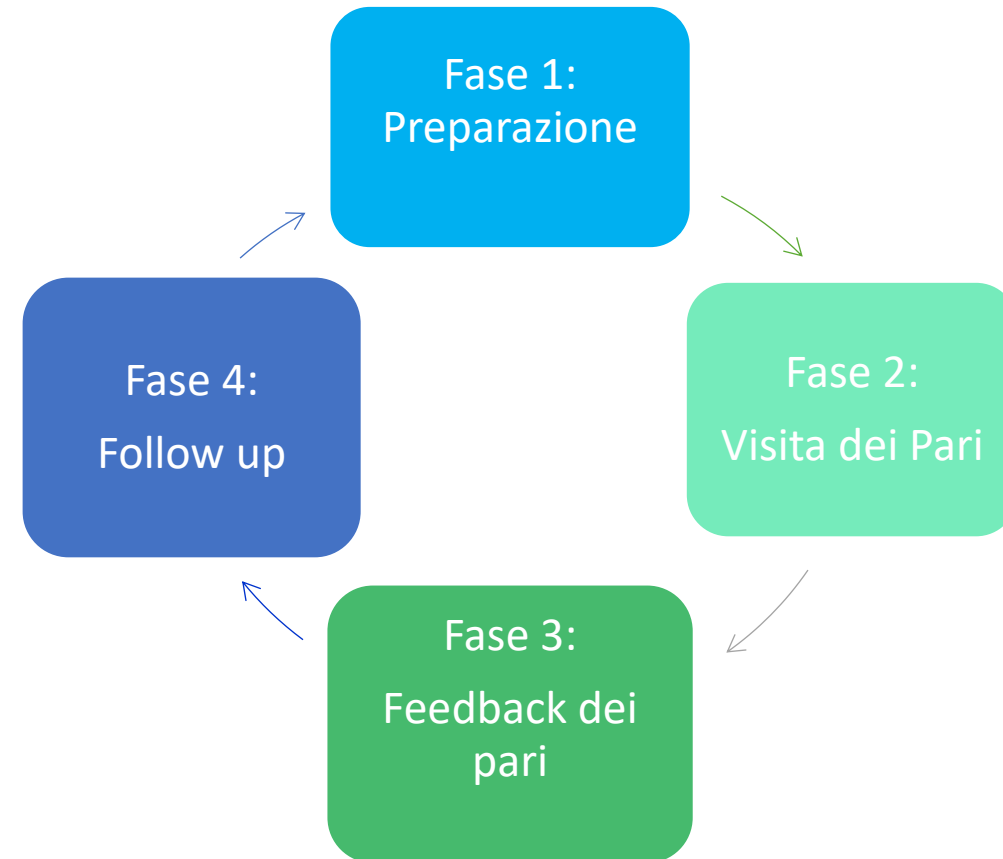
13. *Mainstreaming* di genere



14. Gestione e valutazione della qualità



1. La Peer Review ha inizio con una **fase preparatoria**. L'organizzazione redige un **Rapporto di Autovalutazione**, individua i Pari, pianifica date e orari della valutazione e organizza la visita.
2. Nella seconda fase si svolge la **visita dei Pari** che costituisce l'attività centrale della procedura di valutazione. I Pari visitano l'organizzazione ed eseguono una valutazione, che prevede la visita, focus group e interviste con diversi gruppi di stakeholder, alla fine della quale c'è un **primo feedback verbale**.
3. I Pari elaborano una bozza del resoconto che viene commentata dall'organizzazione valutata e redigono quindi il **Rapporto finale della valutazione dei Pari** (Peer Review Report).
4. L'ultima fase è di importanza cruciale per il miglioramento dell'IFP erogata e del suo sviluppo organizzativo. I risultati e le raccomandazioni derivanti dalla Peer Review vengono tradotti in concrete **azioni di miglioramento** che vengono **pianificate ed attuate**.



Punti di forza confermati dalle sperimentazioni



Combinazione di valutazione interna ed esterna: controllo di qualità + miglioramento continuo



Metodologia di facile applicazione: "principianti" della valutazione

Procedura flessibile che si presta ad essere adattata a contesti differenti

Elevato grado di accettazione da parte della struttura valutata: valutazione "leggera"



Apprendimento reciproco basato su procedure economiche



A partire dalla Raccomandazione sulla qualità dell'istruzione e formazione professionale del 2009 (EQAVET), fino alla più recente Raccomandazione relativa all'istruzione e formazione professionale (IFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza del 2020, viene messo in luce il ruolo centrale della qualità dell'istruzione e della formazione in un'ottica di apprendimento permanente collegato ai temi economici e sociali.

L'accreditamento, implementato in Italia da oltre venti anni, può essere considerato il principale strumento scelto dalle amministrazioni pubbliche per assicurare la qualità dell'offerta formativa.

L'accreditamento è stato introdotto a livello nazionale dal **DM n. 166/2001** che ha stabilito un sistema di valutazione ex ante dei soggetti attuatori nel sistema della formazione professionale basato su standard di qualità e ha costituito la cornice normativa nazionale all'interno della quale ciascuna Regione e Provincia autonoma ha elaborato il proprio dispositivo.

La **Riforma del Titolo V (art. 117)** della Costituzione nel dicembre 2001 ha stabilito la competenza esclusiva delle Regioni in materia di istruzione e formazione professionale, facendo perdere cogenza normativa al DM n. 166/2001 e ha determinato una notevole differenziazione dei dispositivi di accreditamento a livello regionale.

L'**Intesa Stato-Regioni del 2008** rivisita i criteri definiti dal DM n. 166/2001 e individua un nuovo set di standard qualitativi che garantiscano un livello minimo di prestazioni dei servizi formativi omogeneo su tutto il territorio nazionale, con lo scopo di far fronte alla frammentazione dell'offerta formativa regionale ed evitare una disparità territoriale nella qualità delle prestazioni offerte agli utenti.



L'Intesa Stato-Regioni del 2008 stabilisce **cinque Criteri** che gli enti di formazione devono soddisfare per accreditarsi; questi possono essere considerati le dimensioni della qualità degli erogatori dell'offerta formativa.

Criterio A

"Risorse infrastrutturali e logistiche"

misura la qualità secondo variabili di natura strutturale e riguarda immobili ed attrezzature, con l'obiettivo di garantire che gli ambienti siano adatti per sicurezza e comfort

Criterio B

"Affidabilità economica e finanziaria"

definisce un livello base di affidabilità economica e finanziaria del soggetto attuatore e di integrità del suo legale rappresentante

Criterio C

"Capacità gestionali e risorse professionali"

rileva la capacità della struttura formativa di governare i processi di lavoro necessari per l'erogazione del servizio e, in particolare, la qualità delle credenziali professionali possedute dagli operatori che presidiano i processi

Criterio D

"Efficacia ed efficienza"

valuta, sulla base dell'esperienza pregressa, la capacità della struttura formativa di presidiare i processi di lavoro, compresi quelli connessi alla gestione economica-finanziaria, al fine di produrre performance di qualità

Criterio E

"Relazioni con il territorio"

rileva la capacità del soggetto attuatore di creare sinergie con il sistema formativo, sociale e produttivo locale



LA QUALITA' PER GLI STUDENTI E I DOCENTI

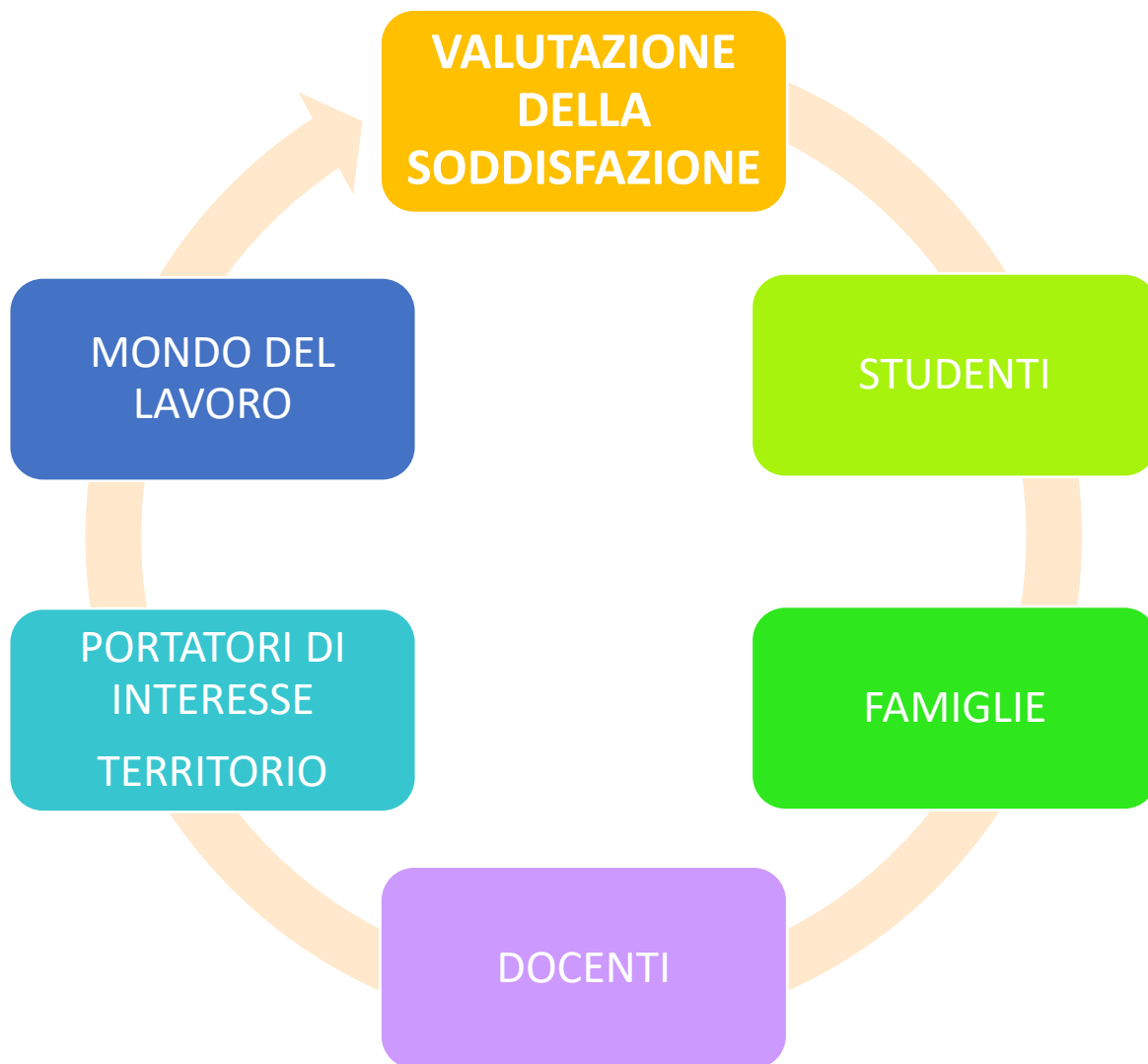
La percezione della qualità da parte degli utenti come misura di qualità nell'accREDITamento.

La rilevazione riguarda in primo luogo gli allievi dei corsi ma, in molti contesti territoriali, si estende anche agli altri partecipanti (docenti, tutor, imprese coinvolte) e deve essere effettuata sulla totalità dei corsi realizzati, garantendo il raggiungimento di una soglia minima dell'80% degli allievi.

Nella maggioranza delle Regioni la rilevazione e la restituzione dei dati è demandata agli organismi formativi; in alcune realtà regionali invece viene rilevata da soggetti esterni o dalla Regione stessa attraverso procedure informatizzate.

Le Regioni hanno individuato anche una soglia minima da raggiungere affinché il requisito relativo al gradimento dei partecipanti venga valutato positivamente ai fini dell'accREDITamento: 60% di valutazioni positive sul totale degli intervistati.





STRUMENTI PER LA RILEVAZIONE

- 1. QUESTIONARI
- 2. FOCUS GROUP
- 3. INTERVISTE
- 4. DIARIO DEL VALUTATORE*

* DA CUI SI EVIDENZINO DI VOLTA IN VOLTA:
-PUNTI DI FORZA
-PUNTI CRITICI
-MIGLIORAMENTI A CUI TENDERE



PERCORSO DI APPRENDIMENTO

- ✓ Il percorso formativo mi ha aiutato ad acquisire un buon metodo di studio
- ✓ Il metodo di valutazione utilizzato dagli insegnanti è stato condiviso e trasparente
- ✓ Le attività di recupero proposte si sono rivelate efficaci
- ✓ Le attività extracurricolari proposte (es. uscite didattiche, incontri, seminari) sono state utili e/o interessanti
- ✓ Le attività di orientamento (studente per un giorno, accoglienza prime classi, Open Day, orientamento universitario, orientamento al mondo del lavoro) sono state utili
- ✓ Le attività di PCTO o Alternanza si sono rivelate un'iniziativa costruttiva
- ✓ Le attività autogestite dagli studenti (assemblee di classe e d'Istituto) sono state interessanti e hanno arricchito la mia persona
- ✓ Il percorso formativo seguito mi ha preparato adeguatamente per il livello scolastico successivo e/o per il mondo del lavoro



LOGISTICA

- ✓ L'edificio scolastico è adeguato negli spazi e negli arredi
- ✓ I laboratori sono funzionali e ben attrezzati



RELAZIONE CON I COMPAGNI

- ✓ Gli insegnanti hanno favorito un buon rapporto con i compagni e un buon clima di classe
- ✓ Gli insegnanti hanno favorito un rapporto costruttivo con i compagni di classe

RAPPORTO CON I DOCENTI E DIRIGENTE SCOLASTICO

- ✓ Gli insegnanti mi spiegano che cosa impareremo in una nuova lezione
- ✓ fanno lezioni che prevedono l'interazione con gli studenti
- ✓ Gli insegnanti mi danno indicazioni su come studiare o fare i compiti
- ✓ Dopo una verifica, gli insegnanti mi aiutano a capire i miei errori e chiariscono i miei dubbi
- ✓ Il dirigente scolastico è disponibile e collabora alla risoluzione dei problemi



GIUDIZIO GENERALE

- ✓ Se tornassi indietro mi iscriverei nuovamente a questa scuola
- ✓ Suggerimenti, basati sulla tua esperienza, che potrebbero far funzionare meglio la scuola



LA QUALITA' VISTA DAGLI STUDENTI



- QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO
- RAPPORTI CON:
 - ✓ DOCENTI
 - ✓ DIRIGENTE SCOLASTICO
 - ✓ PERSONALE ATA
 - ✓ COMPAGNI
 - ✓ MONDO DEL LAVORO
 - ✓ TERRITORIO
- ORIENTAMENTO
- CONTINUITA'

IMMAGINE
SCUOLA

PARTECIPAZIONE
E COINVOLGIMENTO

- P.O.F.
- ATTIVITA' COLLEGIALI
(CONDIVISIONE-
PARTECIPAZIONE)
- REGOLAMENTO D'ISTITUTO

QUALITA' DEI
RISULTATI

ACCESSIBILITA'

- RISPONDEZZA ALLE
ASPETTATIVE

- ORGANIZZAZIONE
- ADEGUATEZZA DELLE
STRUTTURE



LA QUALITA': QUESTIONARIO PER I DOCENTI (1)



L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

- ✓ La mia scuola realizza attività di orientamento in entrata/uscita utili per gli studenti e le famiglie
- ✓ Le attività di sostegno alle disabilità hanno contribuito a migliorare il livello di apprendimento e l'inclusione degli studenti coinvolti

IL CONFRONTO CON I COLLEGHI E IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- ✓ La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso e per ambiti disciplinari
- ✓ I docenti usano criteri di valutazione condivisi e trasparenti
- ✓ I docenti utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione
- ✓ La collaborazione professionale tra i colleghi favorisce un clima di lavoro sereno e costruttivo
- ✓ La partecipazione agli organi collegiali è un momento di lavoro e di scambio proficuo
- ✓ Il dirigente è disponibile e collabora nella risoluzione dei problemi



LOGISTICA

- ✓ L'edificio scolastico è adeguato negli spazi e negli arredi
- ✓ Le aule sono dotate di adeguate strumentazioni digitali
- ✓ I laboratori sono funzionali e ben attrezzati



LA QUALITA': QUESTIONARIO PER I DOCENTI (2)



Cofinanziato
dall'Unione europea



IL CONFRONTO CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO

- ✓ La mia scuola stimola la partecipazione delle famiglie alle sue iniziative
- ✓ Le famiglie sono disponibili ad effettuare incontri con i docenti
- ✓ La mia scuola è aperta a collaborazioni con le realtà presenti sul territorio
- ✓ La mia scuola ha progetti in rete con altre scuole

LA FORMAZIONE

- ✓ La mia scuola è attenta ai bisogni formativi degli insegnanti
- ✓ La mia scuola incoraggia la partecipazione degli insegnanti ai corsi di formazione/aggiornamento
- ✓ Ho partecipato a progetti di formazione promossi dal nostro istituto
- ✓ I percorsi di formazione ai quali ho partecipato si sono rivelati interessanti e utili per il miglioramento delle mie competenze



GIUDIZIO GENERALE

- ✓ La mia scuola prepara adeguatamente gli studenti per il livello scolastico successivo e/o per il mondo del lavoro
- ✓ Se potessi cambierei sede di insegnamento
- ✓ Suggerimenti per far funzionare meglio la scuola



LA QUALITA' VISTA DAI DOCENTI



- RAPPORTI CON:
 - ✓ ALUNNI
 - ✓ DIRIGENTE SCOLASTICO
 - ✓ PERSONALE ATA
 - ✓ COLLEGHI
 - ✓ FAMIGLIE
 - ✓ MONDO DEL LAVORO
 - ✓ TERRITORIO
- ADEGUATEZZA STRUTTURE
- ORGANIZZAZIONE

IMMAGINE
SCUOLA

SENSO DI
APPARTENENZA

- COINVOLGIMENTO CON L'ISTITUZIONE E LA SUA MISSION
- ATTIVITA' COLLEGIALI (CONDIVISIONE-PARTECIPAZIONE)

GRATIFICAZIONE

VALORIZZAZIONE
DELLA
PROFESSIONALITA'

- VALORIZZAZIONE COMPETENZE
- PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITA'

- RISPONDEZZA ALLE ASPETTATIVE





GRAZIE PER L'ATTENZIONE



www.inapp.gov.it

Laura Evangelista, l.evangelista@inapp.gov.it
Emilia Viviana Maggi, v.maggi@inapp.gov.it